



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

LAVORATRICI

Nazionale, 14/06/2022

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Laura **LEGA**

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Alessandro **TORTORELLA**

Oggetto: lavoratrici.

Sembrirebbe quasi anacronistico proporre proprio un argomento così delicato usando poche righe. Ma ancora oggi, dopo tutti questi anni, le organizzazioni sindacali devono essere consultate o scrivere per "suggerire" ad una amministrazione ed a dirigenti di essa, preposti a svolgere un ruolo di gestione di un Comando, quali sono le disposizioni di Legge in materia di lavoro e lavoratrici. Le lavoratrici donne sono nel CNVVF dal concorso 588 del 1993, sono entrate in servizio come permanenti nel 1997. Da allora sono sempre

aumentate nei numeri e nei ruoli.

E noi ancora oggi dobbiamo dibattere su come e dove si devono adibire locali di riposo dedicati ad uso esclusivo e in modo separato per le lavoratrici, soprattutto in alcune realtà nuove come Monza.

Oggi dobbiamo ancora affrontare l'argomento, dibattuto sulla necessità di dedicare alle lavoratrici spazi esclusivi e adeguati sin dal 2014, per tutte le sedi di servizio e non rispondendo in maniera estemporanea alla necessità, ma investendo risorse e intelletto nella progettazione e realizzazione dei locali, sede centrale, aeroporto e tutti i distaccamenti, dato che la questione si riproporrà inevitabilmente nel tempo. Compito che rientra nelle sue competenze e doveri indipendentemente dalle sollecitazioni sindacali.

Il mondo "rosa" nei Vigili del Fuoco non ha ancora trovato la sua vera collocazione e spesso le discriminazioni sul luogo di lavoro sono indirette, ovvero vengono messe in pratica azioni volte a costringere la donna a subire a stare in silenzio. Se poi accade, come a Brescia, che il fatto assume un carattere di gravità rilevante ecco che il silenzio la fa da padrona.

Oggi è tempo di parlare di lavoratrici e di pari dignità nei luoghi di lavoro.

Si fa richiesta di incontro urgente.

il Coordinamento Nazionale USB VVF